

M'è la mia insufficienza, Io mancherei
 Agli obblighi di sposa ogni momento:
 Ed espormi non voglio a un tal cimento,

Ipal. Si dice, che la donna è menzognera;
 Voi la fortuna almeno
 Avete di trovarne una sincera,

Dul. Studierò il genio vostro;
 Non avremo litigi.

Clor. Possibile non è, che alcun si possa
 Accordar col mio umore.

(passeggiando con disprezzo.)

Dul. Sarò qual mi vorrete,

Clor. Io non saprei,
 Perch' egli mi piacesse,
 In qual guisa esser fatto un uom dovesse.

(passeggiando come sopra.)

Ipal. Io neppur nol saprei,

Clor. Se il marito è geloso,
 E' un tormento infernale,
 Misera! chi è congiunta a un uomo tale,
 E fegno, che non ama,
 S'egli non è geloso.
 Misera; chi un tal uom ha per suo sposo,
 S'egli virile, e fermo è tal, che voglia
 Far valer i suoi dritti,
 Sopportabil non è. Se ad una donna
 Può rimaner soggetto,
 E' un vil, merta disprezzo, e non affetto,
 In fin qualunque sia non mi conviene,

Dul.